



RADICEPURA
GARDEN FESTIVAL
biennale del giardino mediterraneo

in collaborazione con:



PARCO BOTANICO RADICEPURA

A Giarre, tra l'Etna e il Mar Ionio, sorge il **Parco Radicepura**: i oltre 5 ettari di terreno la famiglia Faro ha raccolto più di 3000 specie vegetali per un totale di 7000 varietà di piante - cespugli, fiori, alberi, palme rare, piante medicinali e aromatiche che creano un vero e proprio archivio vivente di sperimentazione e formazione. Un centro di eccellenza per ricercatori, paesaggisti, operatori del verde e appassionati della natura e delle sue creazioni. Non solo un insieme suggestivo di notevole effetto ornamentale, ma un luogo vocato alla produzione di materiali di alta qualità grazie alle piante madri che producono semi e talee, processo altamente controllato e preservato al fine di garantire la biodiversità, salvaguardando il germoplasma di specie autoctone e di numerose piante esotiche. Qui ha sede, infatti, **La Banca dei Semi**, uno spazio a disposizione della comunità scientifica dove studiare e moltiplicare un'infinita varietà di vegetali. Infine lo sforzo per rendere questo luogo quanto più possibile energeticamente - con la presenza di pannelli solari - e idricamente autosufficiente - con un sistema di raccolta delle acque piovane per l'irrigazione delle piante.

Con l'apertura della Terrazza degli agrumi si amplia la collezione botanica ospitata nel parco. Tra questi gli agrumi antichi provenienti dalla Valle dei Templi, preservati grazie a una collaborazione tra Fondazione Radicepura, FAI Giardino della Kolymbethra e l'Orto Botanico di Palermo, impegnati nella salvaguardia delle varietà rare, risalenti al Settecento, che adesso sono entrate a far parte della collezione scientifica dell'Orto Botanico di Palermo e del Parco botanico Radicepura, ampliandone il contenuto in biodiversità. Questo felice incontro ha permesso di recuperare materiale vegetale da varie specie di agrumi storici presenti nel giardino a ridosso della Valle dei Templi, al fine di proteggerle e conservare una traccia viva dell'origine di quel frutto, capace di restituirci testimonianze dell'antica città di Akragas (Agrigento) di duemilacinquecento anni fa. L'obiettivo è preservare il genotipo dalla completa estinzione, tutela e salvaguardia, necessarie e significative non soltanto per evitare la perdita del patrimonio genetico, ma anche per mantenere integro il valore storico-culturale di questi antichi agrumi.

Dal 2017 all'interno del Parco si svolge la Biennale dedicata al paesaggio mediterraneo - il **Radicepura Garden Festival** - che ospita architetti, paesaggisti, artisti, intellettuali, giardinieri e appassionati chiamati a realizzare giardini intorno al tema dell'anno stimolando riflessioni e azioni a tutela del paesaggio e dell'ambiente. La prossima edizione, la quarta, si terrà nella primavera del 2023.

www.radicepurafestival.com